

Comunicato stampa

LA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E' PRONTA  
APPROVATELA!

Il 14 marzo 2018, alle ore 12:00, la Camera Penale di Busto Arsizio parteciperà al presidio presso la Casa Circondariale di Milano "Francesco Di Cataldo" – San Vittore, organizzato dal coordinamento delle Camere Penali del distretto di Milano, volto a sollecitare l'approvazione della riforma dell'ordinamento penitenziario.

Tale riforma è infatti imprescindibile e ogni singolo giorno di ritardo nell'approvazione della stessa si traduce in una ingiustificata procrastinazione delle inaccettabili condizioni in cui versano le carceri italiane e nell'applicazione di una disciplina normativa, quella dell'esecuzione penale, ormai arretrata e incapace di attuare efficacemente la finalità rieducativa della pena e il reinserimento sociale del condannato, in spregio dei principi costituzionali sanciti dall'art. 27, c. 3, Cost.

La mancata approvazione del decreto legislativo di riforma dell'ordinamento penitenziario è inoltre paradossale: gli stati generali dell'esecuzione penale hanno infatti dato vita, nel 2015, a un *iter* di studio che ha condotto all'elaborazione di un progetto di riforma organica su cui converge il consenso pressoché trasversale del mondo della politica, dell'avvocatura e della cultura.

Non vi è una sola ragione, dunque, che possa legittimare ulteriori ritardi.

La tutela della dignità, della salute e dell'affettività del condannato non possono più attendere e non può più essere tollerata alcuna compressione dei diritti fondamentali dei detenuti.

Come affermato da Rita Bernardini, il sistema politico italiano non si avvede che la rinuncia ai principi cardine dello Stato di diritto conduce il Paese alle soglie del baratro.

L'avvocatura non può rimanere inerte innanzi a una evidente deroga ai principi di civiltà, umana prima che giuridica, alla base di un moderno ordinamento democratico.